MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE BILANCIO - SERVIZIO II RENDICONTAZIONE 2XMILLE A.F. 2021 DENOMINAZIONE SOCIALE ADICONSUM EMILIA-ROMAGNA APS CODICE FISCALE 92024570373 SEDE LEGALE VIA MILAZZO N. 16, 40121 BOLOGNA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA emiliaromagna@adiconsum.it SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE lutela e promozione dei diritti dei consumatori e utenti di beni o servizi LEGALE RAPPRESENTANTE Dott. Luca Braggion IMPORTO PERCEPITO € 33.357,51 DATA RICEZIONE CONTRIBUTO 21/12/2022 DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA DATI DEL PAGAMENTO EVENTUALE ACCANTONAMENTO DESTINATARIO DEL Spese sostenute per il funzionamento del DOCUMENTO DI SPESA PER PAGAMENTO (personale soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per TIPOLOGIA E DATA DI LAVORI/ATTIVITA' SVOLTE (es. dipendente, volontari, IMPORTO FINALITA' DELL'ACCANTONAMENTO IMPORTO da utilizzare e rendicontare entro 24 mesi dalla ricezione del contributo le risorse umane e per l'acquisto di beni e fattura, busta paga, ricevuta PAGAMENTO collaboratori, fornitore, servizi, riconducibili alle finalità istituzionali prestazione occasionale ...) incaricato, esecutore etc.) ARTICOLAZIONE NOTA DI DEBITO DEL 18/12/2023 TERRITORIALE PRESENTATA DA ADICONSUM BONIFICO BANCARIO DEL RISORSE UMANE 13.203,24 € DELL'ASSOCIAZIONE AREA METROPOLITANA 19/12/2023 BENEFICIARIA BOLOGNESE ARTICOLAZIONE NOTA DI DEBITO DEL 18/12/2023 TERRITORIALE PRESENTATA DA ADICONSUM BONIFICO BANCARIO DEL RISORSE UMANE 10.084,11 € DELL'ASSOCIAZIONE 19/12/2023 EMILIA CENTRALE BENEFICIARIA ARTICOLAZIONE NOTA DI DEBITO DEL 18/12/2023 TERRITORIALE BONIFICO BANCARIO DEL RISORSE UMANE 10.081,90 € PRESENTATA DA ADICONSUM DELL'ASSOCIAZIONE 19/12/2023 ROMAGNA BENEFICIARIA

20/12/2023 BOLOGNA

Si allegano:

- relazione illustrativa delle attività realizzate

- copia del documento di identità del legale rappresentante

TOTALE €

33.369,25

Firma del legale rappresentante (per esteso e leggibile)

Luca Braff-

TOTALE ACCANTONAMENTO €



Relazione illustrativa dell'utilizzo del contributo del 2x1000 - anno 2021

ANAGRAFICA

Denominazione sociale: Adiconsum Emilia-Romagna Aps

Scopi dell'attività sociale: attività di promozione sociale a tutela dei diritti dei consumatori ed utenti

CF dell'Ente: 92024570373

Sede legale: via Milazzo n. 16 - 40121 Bologna

Recapiti: tel 051256820 - fax 051254735

mail emiliaromagna@adiconsum.it - pec adiconsum.er@pec.it

Rappresentante legale: Dott. Luca Braggion

Adiconsum Emilia-Romagna Aps è un'associazione di promozione sociale senza finalità di lucro fondata a Bologna nel 1990 quale articolazione regionale di ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori APS, vanta circa 5.000 soci individuali e 12 sedi territoriali dislocati nelle province emiliano-romagnole. Adiconsum Emilia-Romagna Aps è iscritta al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) a far data dal 30 agosto 2022, è riconosciuta quale Associazione rappresentativa a livello regionale e membro del Consiglio Regionale Consumatori e Utenti, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la L.R. 4 del 2017, si occupa a 360 gradi della tutela e implementazione dei diritti dei cittadini nella loro veste di consumatori-utenti di beni e servizi, della promozione di cittadinanza attiva e responsabile, di educazione alla partecipazione democratica rispetto alla governance nella gestione di beni e servizi di pubblico interesse. Obiettivo primario statutario è lo sviluppo di una cultura associativa, "di rete" tra cittadini e tra associazioni, capace di generare cambiamento nella direzione della sostenibilità economica, sociale e ambientale dei territori in cui opera. Lo svolgimento e la promozione di attività culturali sono nel DNA di Adiconsum Emilia-Romagna Aps e si esplicano attraverso l'organizzazione di campagne informative, mobilitazioni, corsi di formazione, iniziative ed eventi rivolti ai soci e alla cittadinanza sia a livello regionale che locale. Per la nostra Associazione la cifra fondativa ed identitaria è l'elevazione culturale della persona da "singolo consumatore" di beni e servizi a cittadino informato e formato, consapevole del ruolo strategico che gioca con le proprie scelte quotidiane, insieme agli altri abitanti della propria comunità, per la costruzione di una società più giusta, equa e solidale.

INTERVENTI REALIZZATI CON IL CONTRIBUTO 2x1000

La ricezione del contributo del 2x1000 – anno fiscale 2021, di euro 33.357,51 accreditati in data 21 dicembre 2022, è stata l'occasione per Adiconsum Emilia-Romagna Aps e per alcune articolazioni territoriali di ripensare alla presenza dell'Associazione nei territori, tra centri capoluogo di provincia, più strutturati, e le varie "periferie" in cui la gente vive, per sperimentare una riorganizzazione della nostra azione e un maggior radicamento della proposta. Oltre a questo i fondi del 2x1000 ci hanno consentito di riconsiderare il ruolo dei soci e degli attivisti, e verso quali tematiche orientare il loro coinvolgimento e la formazione. Lo scenario sociale con cui ci siamo affacciati alla progettazione di questo percorso all'inizio del 2023 è quello che gli esperti hanno definito delle cosiddette "multicrisi" (sanitaria post pandemica, sociale con l'aumento delle diseguaglianze e la disgregazione del tessuto comunitario, economica con l'inflazione più alta da decenni, energetica e di sicurezza internazionale con il riaffiorare di conflitti alle porte dell'Europa). Da queste multi-crisi derivano tra le altre conseguenze l'impoverimento delle relazioni sociali, della partecipazione civica dei cittadini alla costruzione del bene comune e la disponibilità all'impegno.

In questo scenario per noi ripartire "dal basso" e dal territorio ha voluto dire allestire una presenza più capillare e il tentativo di cambiare approccio culturale con le persone incontrate nei vari momenti di attività istituzionale, concentrandosi sull'informazione-formazione-coinvolgimento rispetto alle tematiche ritenute più urgenti e sentite. Passare, laddove possibile, dalla leva del bisogno individuale alla prospettiva collettiva (il tuo problema riguarda tutti e insieme possiamo cambiare le cose che non vanno, detta in estrema sintesi).

Questa tensione si è concretizzata nella serie di interventi riuniti sotto la denominazione "Per una nuova cultura di Cittadinanza: consumatori +Consapevoli +Uniti +Responsabili" che si sono estrinsecati nei territori coinvolti in 4 indirizzi fondamentali:

- 1. Presenza nel territorio, specie in zone o contesti periferici rispetto ai centri urbani: ascolto, incontro, coinvolgimento, protagonismo;
- 2. Sostenibilità ambientale ed energetica del consumatore: manifesto delle 3R (riduci riutilizza ricicla), analisi consumi domestici per scelte più consapevoli, produzione energia da fonti rinnovabili, gruppi d'acquisto e comunità energetiche;
- 3. Digitale accessibile (rivoluzione tecnologica che sia a beneficio di tutti, contro il digitaldivide):
- 4. Promozione della cultura conciliativa nella risoluzione dei conflitti e delle controversie, pace fiscale.

Le **periferie** urbane, i centri minori, le zone rurali o montane, si caratterizzano spesso per la minor offerta di servizi; sul piano dei diritti questo coincide con la minore consapevolezza di chi abita in quelle aree, specie di alcune categorie di persone più vulnerabili, e con il minor esercizio o addirittura la rinuncia a far valere le proprie prerogative. Si perdono opportunità e aumenta la rassegnazione, il malcontento, il senso di esclusione, finanche la rabbia. L'implementazione della presenza dell'Associazione nei contesti "periferici" rispetto alle sedi principali, è stata finalizzata a recuperare la cultura della relazione e il ri-coinvolgimento di quei cittadini consumatori-utenti che solitamente non vengono raggiunti dalle nostre campagne o che non trovano sportelli informativi

vicino ai luoghi in cui vivono. Occuparsi di loro, riconvocarli ad un protagonismo civico, è stato necessario.

Il secondo ambito di promozione culturale ha riguardato la sostenibilità ambientale ed energetica, divenuto il tema cruciale per salvare il pianeta, che riguarda ciascuno di noi. Gli obiettivi che la Comunità Internazionale e L'Unione Europea hanno posto in cima alle agende (riduzione delle emissioni di gas serra per il 2030 ad almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050) sono davvero ambiziosi quanto necessari. Ma sfide epocali strettamente connesse restano quelle legate alla pessima qualità dell'aria nell'intero bacino padano, la mobilità insostenibile per quanto sia ancora così legata all'utilizzo delle autovetture private, la scarsa coibentazione degli edifici, la complessa gestione del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare, la gestione delle acquee e la prevenzione idrogeologica dei territori. Per affrontarle occorre perciò promuovere e sollecitare un rinnovato patto istituzionale tra governi, imprese e cittadini. Riteniamo che la società civile giochi un ruolo fondamentale se capace di sviluppare azioni comuni sui territori; per noi, che siamo promossi dalla Cisl, in primis l'alleanza è con il mondo del lavoro e delle categorie produttive. Condividere la responsabilità sociale al fine di sensibilizzare la popolazione e generare partecipazione, per l'assunzione individuale e comunitaria di nuovi stili di vita eco-compatibili e per raggiungere l'autosufficienza energetica.

Altro indirizzo fondamentale è stato quello dell'accompagnamento alla transizione digitale, che sta travolgendo ogni sfera del vivere quotidiano promettendo semplificazione e nuove possibilità a tutti. La verità è che permane una fascia non propriamente contenuta di persone, in Emilia-Romagna attorno al 30% della popolazione, che per motivi anagrafici, di formazione o personali non ha le competenze per poter usufruire di queste opportunità. Occorre abilitare quante più persone possibile nella logica dell'acquisizione di autonome capacità, in quanto queste persone corrono il rischio concreto di rimanere escluse, nell'impossibilità di accedere a diritti e prestazioni. Occorre essere facilitatori di nuova cultura rispetto alle tecnologie, che sappia farsi carico delle difficoltà di queste persone e reindirizzarle alla piena cittadinanza digitale.

Ultimo ambito di lavoro è stato quello della promozione di una **cultura conciliativa** per la risoluzione delle controversie, mediante la diffusione dei protocolli di conciliazione paritetica sottoscritti tra le Associazioni dei consumatori e le principali aziende dei settori delle telecomunicazioni, dell'energia, dei servizi bancari o postali. Oggetto di informazione sono state altresì le procedure alternative di composizione delle controversie attivate dalle Autorità indipendenti quali Arera nel settore energia acqua e teleriscaldamento, Agcom e Corecom regionali per quanto attiene alle telecomunicazioni, Arbitro bancario finanziario per le stesse materie. Molto importante e apprezzata è stata l'informazione, specialmente durante il periodo delle dichiarazioni dei redditi, circa la possibilità prevista per il 2023 di definire in modo agevolato i contenziosi pregressi con il fisco, la cosiddetta pace fiscale. Generare una cultura di fiducia nei confronti delle istituzioni tributarie e dell'Agenzia delle Entrate perché i doveri di cittadinanza siano rispettati e valorizzati il più possibile.

DETTAGLIO COSTI INSERITI NEL RENDICONTO (ALL. 1_MODULO RENDICONTAZIONE 2x1000)

Le iniziative legate a questo percorso progettuale sono state co-progettate da Adiconsum Emilia-Romagna, ente beneficiario del contributo, e dalle tre principali articolazioni territoriali attive in regione (Adiconsum Area Metropolitana Bolognese nella provincia di Bologna, Adiconsum Emilia Centrale nelle province di Modena e Reggio Emilia, e Adiconsum Romagna nelle province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini) cui sono state versate pro quota le somme ricevute dal riparto del 2x1000 anno 2021, a fronte della presentazione da parte di ciascuna struttura di relazione illustrativa delle attività svolte nell'ambito dei territori di riferimento e della rendicontazione delle spese di personale impiegato per la realizzazione delle iniziative stesse.

Si allegano i seguenti documenti:

- all. A carta d'identità del legale rappresentante di Adiconsum Emilia-Romagna Aps, Luca Braggion
- all. B contabili bancarie dei bonifici effettuati da Adiconsum Emilia-Romagna Aps a beneficio delle articolazioni territoriali attuatrici dell'intervento;
- all. C relazione di Adiconsum Area Metropolitana Bolognese con elencazione delle attività progettuali realizzate, unitamente alla nota di debito presentata, ai report sottoscritti dai dipendenti impiegati per la realizzazione delle iniziative stesse e ai giustificativi di spesa per ciascun dipendente coinvolto (busta paga, copia dei bonifici di pagamento, quietanze F24)
- all. D relazione di Adiconsum Emilia Centrale con elencazione delle attività progettuali realizzate, unitamente alla nota di debito presentata, ai report sottoscritti dai dipendenti impiegati per la realizzazione delle iniziative stesse e ai giustificativi di spesa per ciascun dipendente coinvolto (busta paga, copia dei bonifici di pagamento, quietanze F24)
- all. E relazione di Adiconsum Romagna con elencazione delle attività progettuali realizzate, unitamente alla nota di debito presentata, ai report sottoscritti dai dipendenti impiegati per la realizzazione delle iniziative stesse e ai giustificativi di spesa per ciascun dipendente coinvolto (busta paga, copia dei bonifici di pagamento, quietanze F24)

Bologna, li 20 dicembre 2023.

Il Presidente Adiconsum Emilia-Romagna Aps

Luca Braggion

Lieo Bragg



